



Comune di Cautano

(Provincia di Benevento)

Tel. 0824-880700/-Fax: 0824/880621 C.A.P. 82030 E-mail: comunecautano@.it Via Prov.le Vitulanese

REGOLAMENTO COMUNALE per **FIDA PASCALO**

(Legge Regionale N° 11 del 07 Maggio 1996)

APPROVATO CON DELIBERA DI C.C.

N° 25 DEL 14.12.2009

Data Dicemb. 2009

Il Sindaco
(Avv. Antonio Orlacchio)

L'assessore delegato
(Carlo Coppolaro)

INDICE

Art. 1	campo di applicazione	Pag.3
Art. 2	norma di esonero della responsabilità civile	Pag.3
Art. 3	esercizio del pascolo - durata e condizioni	Pag.3
Art. 4	procedimento concessorio – documentazione	Pag.3
Art. 5	aree destinate al pascolo	Pag.4
Art. 6	modalità di pascolamento e obblighi	Pag.4
Art. 7	divieti	Pag.5
Art. 8	Canoni	Pag.5
Art. 9	sanzioni	Pag.6
Art. 10	controlli	Pag.6
Art. 11	norme di rinvio	Pag.6
Art. 12	Pubblicità - entrata in vigore	Pag.6

Allegati : Modello 1, Modello A, Modello B.

Proposta di regolamento Comunale Fida pascolo

ARTICOLO 1

(campo di applicazione)

- 1.1 *Il presente regolamento disciplina l'esercizio del pascolo nei demani comunali di Cautano (BN), con soprassuolo boschivo, arbustivo ed erbacio.*

ARTICOLO 2

(norma di esonero della responsabilità civile)

- 2.1 *l'esercizio del pascolo, subordinato ad apposito provvedimento concessorio di cui al successivo articolo 3.2, esonera il comune da qualsiasi responsabilità risarcitoria a favore del concessionario fidatario, anche nel caso di morte di animali imputabili a malattie infettive, contratte nel fondo comunale fidato.*

ARTICOLO 3

(esercizio del pascolo - durata e condizioni)

- 3.1 *il periodo di pascolo è stabilito dal 1° gennaio al 31 dicembre per periodi frazionabili in trimestri.*
- 3.2 *L'esercizio del pascolo sulle aree di proprietà comunale viene consentito mediante espressa concessione di durata annuale o pluriennale.*
- 3.3 *Ai fini del rilascio della concessione costituiscono titoli di preferenza:*
- 3.3.1 *essere residenti nel comune di Cautano;*
- 3.3.2 *essere imprenditore agricolo a titolo principale e/o coltivatore diretto con azienda ad indirizzo Zootecnico iscritta all'ASL;*
- 3.3.3 *essere proprietario e/o conduttore di aziende zootecniche limitrofe chieste in concessione;*
- 3.3.4 *non avere commesso e/o riportato condanne per i reati contro il patrimonio.*

ARTICOLO 4

(procedimento concessorio – documentazione)

- 4.1 *le domande di concessione all'esercizio del pascolo devono essere inoltrate al comune, indicando il numero dei capi in UBA distinti per specie, età e sistemi di identificazione, le generalità e la residenza dell'allevatore richiedente;*
- 4.2 *la domanda di prima richiesta di fida pascolo o rinnovo della stessa dovrà pervenire a questo Comune preventivamente entro il 15 dicembre di ogni anno relativa all'anno successivo da concedersi;*
- 4.3 *entro il termine del 31 dicembre questo Ente, tenuto conto del carico massimo che le aree destinate a pascolo possono sopportare, emette – qualora ne sussistono le condizioni – il relativo provvedimento concessorio.*
- 4.4 *I titolari della concessione per la fida pascolo devono presentare al responsabile del servizio comunale – prima dell'esercizio del pascolo – la seguente documentazione:*
- 4.4.1 *generalità e residenza dell'addetto alla custodia dei capi;*
- 4.4.2 *copia del registro di stalla per l'individuazione dei contrassegni auricolari dei capi fidati;*

- 4.4.3 un certificato del medico veterinario da cui si evince che i capi da avviare al pascolo e l'allevamento da cui provengono sono indenni da malattie infettive;
- 4.4.4 un certificato rilasciato dal sindaco qualora l'azienda fosse ubicata fuori dal territorio di questo comune che attesti l'immunità da malattie infettive del territorio medesimo;
- 4.4.5 la comunicazione agli organi addetti al controllo relativa al giorno e l'ora in cui si intende immettere al pascolo il bestiame e le località fuori delle bandite in cui se ne possa facilmente fare il riscontro.
- 4.4.6 Resta inteso che le suddette autorizzazioni potranno essere in qualsiasi momento revocate o modificate qualora si verificano le condizioni previste per legge.

ARTICOLO 5
(aree destinate al pascolo)

5.1 le aree destinate al pascolo sono indicate nella tabella appresso specificata:

FOGLIO N°	PART.LLA N°	LOCALITA'	ESTESA (HA)
TOCCO CAUDIO			
01	03	Cepino	28.24.25
01	117 in parte	Gradola	07.50.00
01	02 in parte	Trelleca-Serra Ciraso	50.00.00
COMUNE DI CAUTANO			
01	01 in parte	Vallone Rutolo	30.00.00
01	03 in parte	Vallone Rutolo	10.00.00
02	19	Castagneto- S.Vito	20.8.90
02	15	Costa Faita in parte	15.00.00
02	02	Pietra dell'acqua in parte	16.00.00
04	35	Carpineto in parte	04.00.00

Resta inteso che le suddette aree dietro delibera di G.C. , qualora si verificano le condizioni, potranno essere ampliate e quindi affidate ai richiedenti aventi titoli.

ARTICOLO 6
(modalità di pascolamento e obblighi)

- 6.1 L'esercizio del pascolo sui demani Comunali va esercitato secondo le seguenti modalità:
- 6.1.1 titolarità di apposita concessione da parte del Comune proprietario, artt. 3 e 4 del presente regolamento;
- 6.1.2 vigilanza continua degli animali da parte del proprietario o dell'affidatario;
- 6.1.3 non è consentito l'esercizio del pascolo senza custodia. La custodia del bestiame deve essere affidata a pastori di età non inferiore a 14 anni.
- 6.1.4 Ad ogni custode non possono essere affidati, nei boschi, più di 50 capi di bestiame grosso o più di 100 capi di bestiame minuto.
- 6.1.5 Il bestiame autorizzato al pascolo deve essere sempre identificato e le matricole auricolari dovranno essere corrispondente a quelle depositate presso l'apposito ufficio Comunale;

- 6.1.6 *Divieto perentorio di immettere nelle aree concesse un numero di capi superiore a quello autorizzato;*
- 6.1.7 *Divieto di fare uso di fuoco nelle aree in concessione;*
- 6.1.8 *Obbligo di esercitare, per il periodo della fida, una attente sorveglianza, segnalando tempestivamente eventuali incendi e/o danneggiamenti,*
- 6.1.9 *Divieto di sbarrare, con sistemi fissi, strade e viottoli nei terreni in concessione a pascolo e realizzare nuovi sentieri;*
- 6.1.10 *Obbligo di eseguire tutte le misure di profilassi suggerite dalle competenti Autorità, nel caso che, durante il periodo di fida, dovessero verificarsi malattie infettive o contagiose per il bestiame.*

ARTICOLO 7 (divieti)

- 7.1 *E fatto assoluto divieto di:*
 - 7.1.1 *cedere a terzi la concessione di fida;*
 - 7.1.2 *effettuare l'esercizio del pascolo per la specie caprina se non nei pascoli nudi o cespugliati ;*
 - 7.1.3 *effettuare l'esercizio del pascolo per la specie equini;*
 - 7.1.4 *effettuare l'esercizio del pascolo nei boschi di nuova formazione, in rinnovazione, allo stato di novellame e nelle aree percorse dal fuoco. In dette aree l'eventuale transito di animali deve avvenire utilizzando la viabilità preesistente;*
 - 7.1.5 *effettuare l'esercizio del pascolo nei terreni pascolavi percorsi da fuoco per almeno 10 anni dalla verifica dell'evento (art. 10 legge n° 353 del 21.11.2000);*
 - 7.1.6 *effettuare l'esercizio del pascolo in tutte le circostanze in cui lo stesso e pregiudizievole della pubblica incolumità;*
 - 7.1.7 *abbacchiare ghiande, utilizzare strumenti da taglio, corde, sacchi od altro che consenta di danneggiare piante e/o asportare prodotti;*
 - 7.1.8 *pascolare nelle zone affittate o vincolate.*
 - 7.1.9 *Asportare dai pascoli le deiezioni degli animali;*
 - 7.1.10 *E' vietato al personale addetto alla custodia o al controllo degli animali di danneggiare alberi o di tagliare arbusti e cespugli senza la preventiva autorizzazione da parte dei Comune e di asportare dai terreni pascolivi fieno, strame e legna.*
 - 7.1.11 *E' parimenti vietata la costruzione o l'allestimento di strutture e di opere di qualsiasi tipo sui terreni comunali, nonché la sosta o il pascolamento di mandrie e greggi a distanza inferiore a m. 200 da insediamenti abitativi, turistici e sportivi.*

ARTICOLO 8 (Canoni)

- 8.1 *Il canone di fida dovrà essere corrisposto anticipatamente ai fini del rilascio rinnovo della concessione in un'unica rata mediante versamento sul c.c.p. N° 19771807 intestato alla tesoreria comunale di Cautano (BN);*
- 8.2 *Il canone di cui al precedente comma e determinato come segue:*

Specie	Primo semestre	Secondo semestre
Bovini oltre 24 mesi	Euro 4.00/capo	Euro 8.00/capo
Bovini 4/24 mesi	Euro 2.00/capo	Euro 4.00/capo
Ovicapri	Euro 2.00/capo	Euro 4.00/capo
Suini	Euro 3.40/capo	

- 8.3 *I canoni unitari per la concessione di fida pascolo richiesta da allevatori non residenti nel Comune di Cautano sono incrementati del 100x100 (cento per cento).*

ARTICOLO 9

(sanzioni)

- 9.2 *Salvi i casi di responsabilità penale o civile e ferma restando l'autonoma potestà sanzionatoria degli organi dello Stato e della Regione, il Comune punirà con una sanzione amministrativa, compresa tra un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 100,00 per ogni capo irregolarmente immesso al pascolo, qualsiasi violazione al presente Regolamento.*
- 9.3 *Il Comune, inoltre, sposterà denuncia all'autorità giudiziaria tutte le volte in cui nel comportamento o nelle infrazioni dei fidatari ravviserà gli estremi del reato di cui all'art. 639 del c.p. o di altri reati*
- 9.4 *la violazione – anche cumulativa- degli artt. 6 e 7 reiterata per almeno tre volte nell'anno solare, comporta la decadenza della concessione e l'inibizione al nuovo rilascio per un periodo di tre anni, a decorre dall'accertamento dell'ultima violazione;*
- 9.5 *la misura delle sanzioni amministrative pecuniarie è aggiornata, con delibera della Giunta Comunale ogni due anni sulla base della variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi a consumo per le famiglie di operai ed impiegati (media Nazionale) verificatasi nei due anni precedenti;*
- 9.6 *la data del primo aggiornamento delle sanzioni nei termini di cui al precedente comma 9.3 è stabilita al 31.12.2014;*
- 9.7 *sono fatte salve le diverse sanzioni amministrative previste dalla norma nazionale e regionale in materia.*

ARTICOLO 10

(controlli)

- 10.1 *La vigilanza, il controllo e la polizia amministrativa in ordine all'osservanza delle norme del presente regolamento è esercitata dal Corpo della Polizia Municipale, dal Corpo Forestale dello Stato , nonché dalle altre forze di Polizia.*
- 10.2 *Qualora gli organi di controllo avessero necessita di un apposito recinto per effettuare i dovuti controlli, il fidatario entro 2 giorni dovrà realizzarlo a proprie spese, attenendosi ai vincoli che ricadono sul territorio e a seguito di autorizzazione da parte dell'Ente è successivamente rimuoverlo con ripristino dei luoghi.*

ARTICOLO 11

(norme di rinvio)

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento si intendono richiamate le norme vigenti per effetto di disposizioni legislative statali, regionali, anche di natura regolamentare che disciplinano l'uso dei pascoli, la conservazione e la salvaguardia del patrimonio forestale e la tutela dell'ambiente.

ARTICOLO 12

(Pubblicità - entrata in vigore)

Il presente Regolamento è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e sul Sito Istituzionale dell'Ente.

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione all'albo pretorio Comunale.